****

**COMUNICATO STAMPA**

**DISATTESO DAL COMUNE QUANTO PREVISTO DAL COMMISSARIO CICLOSI NELLA SUA RELAZIONE FINALE SULLA GESTIONE COMMISARIALE**

Ad alcuni giorni di distanza dal devastante e tragico evento dell’alluvione di Parma molti cittadini, indignati ed esasperati per quanto accaduto, ci hanno telefonato ed inviato mails sollevando numerosi interrogativi su tutta la vicenda.

Interrogativi che nascono da allarmi partiti in ritardo, per proseguire a soccorsi giunti in ritardo, specialmente in alcune zone del Montanara, oppure mai pervenuti come nel caso della zona di via Europa, fino ad arrivare a quello maggiore: il perche’ le casse di espansione del Baganza , pur previste da un accordo del 2011, non sono state mai costruite.

Su questo sfondo spettrale di accuse e difese da parte di politici, associazioni, enti preposti al controllo di territorio, ex provincia e comuni, si sono elevati atti di generosita’ ed eroismo puri e sinceri di tantissimi giovani, gli Angeli del fango, accorsi per aiutare in silenzio la popolazione colpita, facendo quel che oggi la nostra classe dirigente non riesce piu’ a fare: vale a dire i fatti.

Grazie al cielo, poi, non si contano le azioni di generosita’ , come le molteplici raccolte fondi, messe in campo da associazioni di categoria e privati.

In mezzo a tutto cio’ campeggiano le comunicazioni istituzionali del sindaco di Parma volte ad elogiare la cittadinanza per la capacita’ di reazione annunciando inoltre una serie di misure riparatorie volte a portare ristoro ai cittadini che hanno subito danni.

Su quanto accaduto la nostra associazione ha annunciato la presentazione di un Esposto – Denuncia per i reati di Omissione in atti d’Ufficio e Disastro Colposo a carico di soggetti da identificare, circa la circostanza della mancata realizzazione della cassa di espansione del Baganza.

Altro aspetto inquietante e’ quanto si legge a pagina **105** della Relazione Commissariale di Ciclosi dell’anno 2011/2012 nella quale viene scritto: *e’ stato inoltre avviato procedimento propedeutico alla realizzazione della* ***cassa di espansione del torrente Baganza*** *con la predisposizione della variante urbanistica al Regolamento Urbanistico**Edilizio per il recepimento del Polo G9 – Cassa Baganza del PIAE (delibera di prossima adozione).*

Possibile che il sindaco Pizzarotti, dopo ben oltre due anni di mandato, non abbia mai trovato il tempo di leggere codesta relazione, che contiene anche tanti altri e ben precisi indirizzi di azione, disattesi dal medesimo, come avremo modo di evidenziare in altra e separata sede?

Che fine ha fatto il procedimento propedeutico avviato dal commissario Ciclosi?

La procura della Repubblica, forse, fornira’ le risposte del caso: risposte attese da tutta la citta’ di Parma.